

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona (CR)

RESPONSABILE: Andrea BELLOLI (Direttore Generale)

REFERENTE: Bruna MASSERONI

Tel: 0372497219; **e-mail:** bruna.masseroni@aslcremona.it

LE CARATTERISTICHE GENERALI

L'ASL della Provincia di Cremona è stata istituita nel gennaio del 1998 a seguito della fusione della ex USSL 23 di Cremona, della ex USSL 24 di Crema e di parte della ex USSL 20 di Casalmaggiore – Viadana.

Ha come territorio di riferimento l'intera provincia di Cremona che, tradizionalmente, per ragioni storiche e morfologiche, è divisa in 3 aree: una dominata dal capoluogo di provincia, una facente capo alla città di Crema, che comprende i territori dal confine con la provincia di Milano fino alla zona di Castelleone, e un'altra area facente capo alla città di Casalmaggiore. Le tre aree corrispondono attualmente ai tre Distretti Sociosanitari (Cremona, Crema e Casalmaggiore) nei quali si articola il territorio dell'ASL.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'ASL della Provincia di Cremona, approvata con l'adozione del Piano di Organizzazione e Funzionamento Aziendale (POFA), si compone ne: la Direzione Strategica Aziendale che ha una ripartizione per Direzioni, e agisce come corpo unico perseguendo le finalità di governo e controllo del sistema aziendale; le Funzioni ed i Servizi di *Staff* che agiscono a supporto della Direzione Strategica Aziendale; le funzioni di programmazione e controllo e quelle di gestione (affidate ai tre Distretti Socio-Sanitari e relativi Distretti Veterinari); i Dipartimenti, i Servizi di *Staff* ed i Distretti che afferiscono alla Direzione Strategica Aziendale. Il personale è pari a 592 unità.

ALTRI PREMI/RICONOSCIMENTI

Nel 2001 l'ASL della Provincia di Cremona ha ottenuto l'accreditamento del Laboratorio di Sanità Pubblica a fronte della norma ISO 17025 da parte dell'Istituto Superiore di Sanità. Nel 2002 ha ricevuto la certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2000. Nel 2007 la Funzione di Formazione ed Educazione alla Salute è stata certificata in ambito di accreditamento Sincert EA 37 "Progettazione ed erogazione di attività formative".

LA QUALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Sistema di Gestione per la Qualità e una cultura improntata all'approccio per processi si sono affermati e rafforzati sempre più nel corso del tempo mediante l'adozione da parte dell'ente di una serie di sistemi di autovalutazione/gestione, tra cui: l'autovalutazione trimestrale secondo gli *standard* di *Joint Commission International*, nell'ambito di un Progetto triennale 2004-2007 della Regione Lombardia; un sistema di *Risk Management* e *Incident Reporting* a partire dal 2005-2006; la partecipazione all'*Audit Civico* promosso da Cittadinanzattiva – Tribunale dei Diritti del Malato, edizione 2005-2006; l'adozione nell'anno 2007 del Codice Etico Comportamentale e l'implementazione di un Modello Organizzativo sulla base dei principi contenuti nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 23.

Il costante controllo delle attività svolte, finalizzato al miglioramento continuo delle *performance* aziendali, ha permesso all'Azienda di conseguire l'omogeneità delle prestazioni ed il rispetto dei tempi di processo nei diversi ambiti distrettuali, in un ottica di soddisfazione dei propri clienti/cittadini.

L'ASL si è dotata di un sistema di gestione e controllo basato su strumenti informativi quali ad es. il *Data Warehouse* per gestire indagini e collaborazioni con altre ASL, ed il *Webcare* per la gestione dei fabbisogni dei pazienti. Per assicurare adeguatezza nell'esecuzione dei propri obiettivi strategici, ha attivato un *data base* dedicato alle fasi di pianificazione, gestione risorse, monitoraggio e al conseguimento dei risultati.

L'attenzione ai propri dipendenti ha portato l'ASL a far ricorso a strumenti dedicati all'ascolto, alla raccolta delle esigenze, alla tutela dei diritti, (pari opportunità, *mobbing*). L'Azienda ha impostato una politica di gestione del personale che segue il dipendente dal suo ingresso alla sua uscita attraverso: la definizione di *job description*, programmi di accoglienza e socializzazione - per favorire un clima organizzativo collaborativo e sereno – l'affiancamento nella realizzazione delle attività e i piani di formazione per favorire la crescita e lo sviluppo delle competenze.

L'ASL di Cremona riconosce la centralità del cittadino, quale titolare del diritto alla tutela della salute, nella definizione delle prestazioni e nella fruizione dei servizi stessi. A tal fine assicura la partecipazione

del cittadino, sia come singolo che tramite le associazioni di volontariato e di tutela dei diritti, alle fasi di programmazione delle attività, di valutazione della qualità dei servizi dal punto di vista degli utenti e di tutela dei diritti, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia. A tal fine ha provveduto a costituire commissioni o comitati che prevedono il coinvolgimento di utenti ed enti gestori e ad istituire ed identificare tra i servizi di tutela e partecipazione, due uffici, l'URP - Ufficio Comunicazione, Immagine e Relazioni con il Pubblico - e l'UPT - Ufficio Pubblica Tutela.